



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

[«Commissione](#)

[«Prove d'esame](#)

[«Risultati](#)



## Il tuo Esame di Stato

# 2002

colloquio



[«Links](#)

[«Mail](#)

[«Forum](#)

[«Help](#)

[«Mappa](#)





C'è una grande novità per l'esame di Stato, quest'anno: la commissione sarà interamente formata, ad eccezione del Presidente che rimane esterno, dai tuoi stessi docenti e non più per metà da membri interni e per metà da membri esterni. Tale composizione riduce il rischio di sorprese, pur conservando il valore qualitativo della prova.

#### LE COMMISSIONI >>

Le commissioni, negli istituti statali e negli istituti paritari, sono formate da un numero di docenti variabile, compreso tra 4 e 8, a seconda degli indirizzi di studio. I docenti delle materie oggetto della prima e della seconda prova scritta ne fanno automaticamente parte. È il consiglio di classe a designare tra i rimanenti docenti gli altri componenti, cercando, per quanto possibile, di assicurare l'acertamento della conoscenza delle lingue straniere, ove presenti tra le materie dell'ultimo anno.

Ogni classe costituisce una commissione di esame. In caso di impedimento ad assolvere l'incarico da parte di un docente designato, sarà il dirigente scolastico ad individuare il sostituto.

Nelle scuole legalmente riconosciute e pareggiate, la commissione di ogni classe è composta:

- ➔ Per il 50% dai docenti designati dal competente consiglio di classe;
- ➔ Per il 50% dai docenti della classe della scuola statale o della scuola paritaria cui è abbinata.

#### << I PRESIDENTI

Cambiano i criteri di reclutamento: ora sono scelti unicamente tra i docenti e i dirigenti scolastici delle scuole secondarie superiori.

Per ogni sede d'esame è nominato un Presidente che fa parte di ciascuna commissione ed ha il compito di organizzare e coordinare tutte le operazioni e di vigilare sui lavori delle commissioni.



**IL TUO ESAME >>**

E' confermata la collaudata modalità di svolgimento degli anni passati.

Un esame di qualità, quindi, e da quest'anno anche più sereno.

Ma vediamo nel dettaglio:

**<< CHI E' AMMESSO**

- ➔ Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno del proprio corso di studi e che sono stati regolarmente scrutinati. Chi non è stato valutato, anche in una sola materia, non può sostenere l'esame;
- ➔ I candidati esterni che abbiano regolarmente presentato domanda;
- ➔ Gli studenti del penultimo anno che nello scrutinio finale abbiano conseguito almeno otto in ciascuna materia e che abbiano presentato domanda;
- ➔ I giovani soggetti all'obbligo di leva che abbiano presentato domanda per l'abbreviazione di un anno, purché concludano il penultimo anno senza debiti formativi.

>> I PRESIDENTI	>> CHI E' AMMESSO
	>> <b>DOVE SI SVOLGE</b>
	>> PROVE SCRITTE
	>> COLLOQUIO
	>> VOTO FINALE



### ➔ CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni possono sostenere l'esame di Stato negli istituti statali e negli istituti paritari. La commissione d'esame è la stessa della classe a cui sono abbinati.

Devono sostenere l'esame preliminare soltanto i candidati che non hanno la promozione all'ultimo anno del corso di studi per cui chiedono l'ammissione e quelli che pur avendo la promozione o un diploma di istituto secondario superiore, provengono da un altro corso di studi le cui materie non coincidono con quelle del corso nel quale si è chiesto di sostenere l'esame.

L'esame preliminare - da sostenere entro maggio - verte sulle materie o parti di materie del programma di insegnamento delle classi precedenti l'ultima, indicate dalla scuola presso cui i candidati si presentano.

Il punteggio minimo per superare l'esame preliminare è di 6/10 in ogni materia oggetto dell'esame stesso.

Il punteggio complessivo del credito scolastico sarà poi assegnato dalla commissione dell'esame di Stato, secondo quanto stabilito dal Regolamento - [TABELLA C](#)

### Tabella C

(prevista dall'art. 11, comma 8 del regolamento)

#### Candidati esterni

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
M = 6	2
6 < M = < 7	3 - 4
7 < M = < 8	4 - 5
8 < M = < 10	5 - 6

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari. Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla presente Tabella, va moltiplicato per 2 in caso di prove preliminari relative a due anni di corso. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno, il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

<< **DOVE SI SVOLGE**

Nel tuo istituto se frequenti una scuola statale o paritaria o legalmente riconosciuta.

I candidati esterni potranno sostenere l'esame solo in istituti statali o istituti paritari.

- >> I PRESIDENTI
- >> CHI E' AMMESSO
- >> DOVE SI SVOLGE
- >> **PROVE SCRITTE**
- >> COLLOQUIO
- >> VOTO FINALE

**PROVE SCRITTE >>**

Non cambia nulla rispetto allo scorso anno. La prima e seconda prova vengono predisposte dal Ministero; la terza prova viene formulata dalla tua commissione.

**Prima prova**

Sono confermate le tipologie adottate negli anni precedenti: analisi di un testo letterario, produzione di un saggio breve o di un articolo di giornale (questi due scelti tra i diversi ambiti di riferimento storico-politico, socio-economico, artistico-letterario, tecnico-scientifico), tema di argomento storico o di ordine generale.

**Seconda prova**

La seconda prova scritta verte su una materia caratterizzante il corso di studi; può essere articolata in più proposte offerte alla scelta del candidato.

Nel caso la lingua straniera sia l'oggetto della

seconda prova, il candidato può scegliere la lingua in cui svolgere la traccia proposta.

**Terza prova**

Verte su non più di cinque discipline, come lo scorso anno, e sarà analoga alle simulazioni ed esercitazioni effettuate durante l'anno scolastico. Sono confermati anche le [tipologie e il numero di quesiti](#).

Terza prova	
Tipologia	Numero quesiti
a) trattazione sintetica	non più di 5 argomenti
b) quesiti a risposta singola	da 10 a 15
c) quesiti a risposta multipla	da 30 a 40
d) problemi scientifici a soluzione rapida	non più di 2
e) casi pratici e professionali	non più di 2
f) progetto	1
Se le tipologie <b>b)</b> e <b>c)</b> vengono utilizzate cumulativamente:	
b) quesiti a risposta singola	minimo 8
c) quesiti a risposta multipla	minimo 16

Le Commissioni possono predisporre la prova anche mediante un testo di riferimento (in forma di documento scritto e/o iconico e/o grafico) che consenta di sollecitare prestazioni di valore pluridisciplinare, articolate in una o più delle modalità previste. A tal fine le Commissioni possono avvalersi dei modelli forniti dall'Osservatorio nazionale istituito presso l'INVALSI.

>> I PRESIDENTI	>> CHI E' AMMESSO
	>> DOVE SI SVOLGE
	>> PROVE SCRITTE
	>> COLLOQUIO
	>> VOTO FINALE

**COLLOQUIO >>**

La modalità di conduzione del colloquio ed i criteri di valutazione sono gli stessi degli anni scorsi. Anche quest'anno puoi iniziare con la presentazione di una tesina redatta nella forma preferita, anche multimediale.

**VOTO FINALE >>**

Il voto finale è espresso in centesimi ed è determinato dalla somma di vari componenti:

➔ **Credito scolastico:** ciascun candidato può far valere un massimo di 20 punti quale credito per l'andamento degli studi e per le esperienze formative e culturali maturate fuori della scuola (*tabella A*)

➔ **Punteggio prove scritte:** sono 45 i punti totali a disposizione, ripartiti in ugual misura tra le tre prove (da 0 a 15 punti ciascuna). Ognuna delle prove è giudicata sufficiente se consegue almeno 10 punti

**Tabella A**

(prevista dall'articolo 11, comma 2 del regolamento)

**Candidati interni**

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	2 - 3	2 - 3	4 - 5
6 < M =< 7	3 - 4	3 - 4	5 - 6
7 < M =< 8	4 - 5	4 - 5	6 - 7
8 < M =< 10	5 - 6	5 - 6	7 - 8

**NOTA - M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. In caso di promozione alla penultima o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Limitatamente all'ultimo anno del corso di studi, anche al candidato che ha conseguito nello scrutinio finale una media M dei voti tale che  $5 \leq M < 6$ , è attribuito un credito scolastico compreso nella banda di oscillazione di punti 1-3. Al candidato che ha conseguito nel medesimo anno una media  $M < 5$  non è attribuito per tale anno alcun credito scolastico.

Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde  $M=6,5$ ).

>> I PRESIDENTI	>> CHI E' AMMESSO
	>> DOVE SI SVOLGE
	>> PROVE SCRITTE
	>> COLLOQUIO
	>> VOTO FINALE



**Per essere promosso devi raggiungere almeno i 60/100.**

➔ **Punteggio colloquio:** sono 35 i punti da assegnare. Il colloquio è giudicato sufficiente se consegue almeno 22 punti

➔ **Bonus:** è di 5 punti e può essere assegnata dalla commissione in aggiunta al voto finale a condizione che si abbia un credito scolastico di almeno 15 punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame di almeno 70 punti.

➔ **ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**

In presenza di alunni in situazione di handicap, la commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, può preparare prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati, con l'eventuale consulenza di un esperto.

In caso di handicap visivo preventivamente segnalato, il Ministero provvede a trasmettere i testi della prima e della seconda prova in linguaggio Braille.

Per i candidati che hanno seguito un piano di studi personalizzato e sono stati valutati dal consiglio di classe solo in base allo svolgimento di tale piano, la commissione d'esame elabora apposite prove differenziate, con esso coerenti, finalizzate al rilascio di un attestato finale relativo allo specifico curriculum seguito.





**PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI >>**

L'esito degli esami è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione, secondo il calendario stabilito dal Presidente.



**<< CERTIFICAZIONE**

Il certificato allegato al diploma attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi, le materie d'insegnamento e la relativa durata oraria complessiva, la votazione riportata nelle prove scritte e nel colloquio, il credito scolastico e i crediti formativi documentati.

Diploma e certificato sono redatti in quattro lingue comunitarie al fine di renderne possibile la lettura anche nei Paesi dell'Unione Europea.





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Servizio per la Comunicazione

[ **Istruzione.it** ]



Pubblicazione della  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per l'informazione e l'editoria  
*Direttore: Mauro Masi*  
Via Po, 14 - 00198 Roma - Tel. 0685981

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.